



IV CAPITALISMO ITALIANO: IL SISTEMA ARREDO

PNRR, PREVISTI EFFETTI BENEFICI PER IL 65% DELLE IMPRESE
ASPETTATIVE 2022: VENDITE +8,5% (EXPORT +8,1%)

CONSUNTIVI 2021: FATTURATO IN CRESCITA DEL 25% (EXPORT +22%)
TEMI SUL TAVOLO: RINCARI DELLE MATERIE PRIME E SOSTENIBILITÀ

Milano, 10 giugno 2022

L'**Area Studi Mediobanca** presenta un **approfondimento settoriale** dell'indagine congiunturale sulle imprese del IV Capitalismo operanti nel sistema dell'arredo italiano. Si tratta di informazioni estrapolate dall'indagine campionaria somministrata a 5200 medie e medio-grandi imprese manifatturiere italiane a controllo prevalentemente familiare tra metà marzo e fine aprile. Il panel delle aziende oggetto di questo approfondimento si compone di **330 imprese attive nei comparti della lavorazione del legno, del mobilio e illuminazione e dei rivestimenti** le cui vendite pesano per il 41,4% dell'intero sistema arredo italiano.

Il tasso di risposta è stato pari al 19% circa. Le presentazioni sono disponibili per il download sul sito www.areastudimediobanca.com

CONSUNTIVI 2021 E ASPETTATIVE 2022 PER LE IMPRESE DEL IV CAPITALISMO DEL SISTEMA ARREDO

Le imprese del IV Capitalismo del sistema dell'arredo italiano stimano **un aumento del fatturato aggregato del 25% nel 2021** (+22% le esportazioni). Il comparto della lavorazione del legno è cresciuto del 37% (+21% l'export), i rivestimenti del 25% (+21% all'estero) e i produttori di mobilio e illuminazione hanno chiuso il 2021 con una crescita delle vendite del 23%, sia a livello nazionale che oltreconfine.

Nel 2022 si stima un'ulteriore crescita delle vendite dell'8,5% nominale ed export in aumento dell'8,1% nominale, forti anche del fatto che **circa il 65% delle aziende del IV Capitalismo si attende un beneficio diretto o indiretto dal PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.**

Su alcuni settori le incognite pesano maggiormente. Sono infatti **meno dinamiche le prospettive per i player della lavorazione del legno** poiché più soggetti ai rincari di energia e alla carenza di materie prime. **L'incremento nominale atteso delle vendite è pari al +6,7%** (+4,2% oltreconfine). **I produttori di rivestimenti si attendono invece vendite in crescita dell'11,7% nominale** (export +11,1%). **Il comparto dei mobili e dell'illuminazione prevede un incremento dell'8,3% nominale sia in Italia che all'estero.**

ASPETTI ORGANIZZATIVI E COMPETITIVI DEL SISTEMA ARREDO ITALIANO

Il quadro geopolitico attuale suggerisce una **riorganizzazione della supply chain**. Per fronteggiarne i rischi di rottura, **il 77,8% delle società medie e medio-grandi del sistema arredo ha in agenda l'aumento o la diversificazione dei fornitori che si combina con la loro prossimità, considerata strategica dal 61,1% delle aziende.** Minore preferenza per la riduzione dei suppliers o la loro integrazione (rispettivamente 11,1% e 7,4%).

In media l'11% degli acquisti proviene da un fornitore straniero. **Circa l'84% delle imprese ne ha almeno uno**, tuttavia la produzione viene realizzata quasi integralmente in Italia.



Il IV Capitalismo del sistema arredo è dunque un fenomeno autenticamente italiano per proprietà e organizzazione, **ma con vendite oltreconfine rilevanti che superano il 52% di quelle totali.**

Quanto al contesto competitivo, **la maggioranza delle imprese ritiene che il vantaggio dei concorrenti esteri stia nella maggiore dimensione (56,6%) e nei minori costi di produzione (45,3%).** Il 52,8% delle imprese reputa che i competitor stranieri risiedano in Paesi più favorevoli alle imprese, dotati di una migliore Pubblica Amministrazione e di reti infrastrutturali più adeguate. Non viene invece percepita alcuna inferiorità circa la qualità dei prodotti, l'affidabilità e le competenze.

SCENARIO ATTUALE TRA GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ NEL SISTEMA ARREDO ITALIANO

Le imprese del IV Capitalismo del sistema arredo hanno un assetto organizzativo che rispecchia la proprietà familiare: **il 78% delle posizioni apicali delle imprese osservate è occupato da membri della famiglia.**

Tuttavia, **le incertezze dell'ultimo biennio rendono improrogabili alcuni cambiamenti tra i quali il rinnovo della linea manageriale e l'aumento delle competenze. Si tratta di necessità dichiarate dal 57,5% delle imprese. Il 30% attribuisce priorità alla realizzazione di acquisizioni per crescere.** Il 20% delle imprese prevede operazioni sul proprio capitale, attraverso la sua apertura oppure la sua cessione (entrambi 10%).

È altresì noto che **tutte le imprese familiari si trovano a dover affrontare, prima o poi, la questione del passaggio generazionale** auspicabilmente in continuità con i valori e le tradizioni familiari. È questa un'esigenza avvertita dal 40% delle imprese rispondenti. Alcune, tuttavia, ne ritardano il processo: **il 61,1% degli imprenditori riconosce nell'assenza di competenze/volontà degli eredi un impedimento in tal senso.** Chi invece ha già affrontato e risolto la questione, lo ha fatto indicando anticipatamente un successore nella famiglia che potesse assumere deleghe operative in azienda (76,5% dei casi), trasferendo quote societarie alla nuova generazione oppure inserendo manager esterni (entrambi 35,3%).

I risultati dell'indagine mettono infine in luce **la centralità delle tematiche di sostenibilità dove l'attenzione verso l'ambiente è avvertita come fondamentale dall'88,3% delle imprese del IV Capitalismo del sistema arredo.** Le principali priorità sono riconducibili alla riduzione degli scarti (76,3% delle rispondenti), al conseguimento di certificazioni ambientali (59,3%), al reperimento di professionalità specializzate (50,8%) e alla riduzione dei gas serra (49,2%).

Lo strumento più utilizzato per la comunicazione dei temi ESG-Environmental, Social and Governance è un'apposita sezione del website aziendale (40,7%), mentre **il 25,4% delle aziende predispone un rapporto ufficiale dedicato.** Il 22% delle rispondenti dichiara di non effettuare alcuna comunicazione in merito.

Media Relations

Tel. +39-02-8829 914/766

media.relations@mediobanca.com